

GEL SPA

Sede in VIA ENZO FERRARI N. 1 - 60022 CASTELFIDARDO (AN)

Capitale sociale Euro 719.250,00 i.v.

Bilancio Intermedio al 30/06/2018**Stato patrimoniale attivo****30/06/2018 31/12/2017****A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti**

(di cui già richiamati)

B) Immobilizzazioni*I. Immateriali*

1) Costi di impianto e di ampliamento	564.224	626.762
2) Costi di sviluppo		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	44.119	52.349
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3.333.106	3.443.392
5) Avviamento	2.093.624	2.178.450
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		
7) Altre ...		
	741.111	812.418
	<u>6.776.184</u>	<u>7.113.371</u>

II. Materiali

1) Terreni e fabbricati	708.962	720.527
2) Impianti e macchinario	391.995	450.968
3) Attrezzature industriali e commerciali	195.856	188.059
4) Altri beni	126.607	155.865
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		
	<u>1.423.420</u>	<u>1.515.419</u>

III. Finanziarie

1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d bis) altre imprese		
	905	516
	<u>905</u>	<u>516</u>

2) Crediti

- a) Verso imprese controllate
- entro 12 mesi
- oltre 12 mesi

- b) Verso imprese collegate
- entro 12 mesi
- oltre 12 mesi

- c) Verso controllanti
- entro 12 mesi
- oltre 12 mesi

d) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
d bis) Verso altri			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
	60.643		57.032
3) Altri titoli		60.643	57.032
4) Strumenti finanziari derivati attivi		60.643	57.032
		61.548	57.548
Totale immobilizzazioni		8.261.152	8.686.338
C) Attivo circolante			
<i>I. Rimanenze</i>			
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		2.372.460	1.686.305
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		404.736	359.935
3) Lavori in corso su ordinazione			
4) Prodotti finiti e merci		366.688	294.270
5) Acconti		595	841
		3.144.479	2.341.351
<i>II. Crediti</i>			
1) Verso clienti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi	7.419.097		7.004.844
	289.633		
2) Verso imprese controllate		7.708.730	7.004.844
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
3) Verso imprese collegate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
4) Verso controllanti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
5 bis) Per crediti tributari			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi	216.617		307.612
5 ter) Per imposte anticipate		216.617	307.612
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi	51.976		49.526
5 quater) Verso altri		51.976	49.526
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi	35.654		67.066
		35.654	67.066
		8.012.977	7.429.048

- III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni
- 1) Partecipazioni in imprese controllate
 - 2) Partecipazioni in imprese collegate
 - 3) Partecipazioni in imprese controllanti
 - 3 bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti
 - 4) Altre partecipazioni
 - 5) Strumenti finanziari derivati attivi
 - 6) Altri titoli
 - 7) Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria

IV. Disponibilità liquide

- 1) Depositi bancari e postali
- 2) Assegni
- 3) Denaro e valori in cassa

Totale attivo circolante

D) Ratei e risconti

Totale attivo

Stato patrimoniale passivo

A) Patrimonio netto

I. Capitale

II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni

III. Riserve di rivalutazione

IV. Riserva legale

V. Riserve statutarie

VI. Altre riserve

Riserva straordinaria

Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile

Differenza da arrotondamento all'unità di Euro

VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

VIII. Utili (perdite) portati a nuovo

IX. Utile del periodo

Totale patrimonio netto

B) Fondi per rischi e oneri

1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili

2) Fondi per imposte, anche differite

995.818	4.969.941
20.405	29.544
2.971	2.026
1.019.194	5.001.511
12.176.650	14.771.910
324.532	473.102

20.762.334 23.931.350

30/06/2018 31/12/2017

719.250	719.250
5.481.250	5.481.250
97.372	55.784

1.376.189 586.008

(1) 3

(1) 3

1.376.188 586.011

(18.515) (42.102)

238.520 831.768

7.894.065 7.631.961

449.925 429.190

1.131.453 1.194.147

3) Strumenti finanziari derivati passivi	30.113	61.803
4) Altri	99.000	89.000
Totale fondi per rischi e oneri	1.710.491	1.774.140
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	266.055	301.402

D) Debiti

1) <i>Obbligazioni</i>		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
2) <i>Obbligazioni convertibili</i>		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
3) <i>Verso soci per finanziamenti</i>		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
4) <i>Verso banche</i>		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi	1.215.355	2.306.579
	4.588.534	5.112.308
5) <i>Verso altri finanziatori</i>	5.803.889	7.418.887
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
6) <i>Acconti</i>		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi	217.909	14.109
7) <i>Verso fornitori</i>	217.909	14.109
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi	3.216.471	2.927.687
8) <i>Rappresentati da titoli di credito</i>	3.216.471	2.927.687
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
9) <i>Verso imprese controllate</i>		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
10) <i>Verso imprese collegate</i>		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
11) <i>Verso controllanti</i>		

- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
11 bis Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
12) Tributari			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi	210.355		877.788
			686.468
		210.355	1.564.256
13) Verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi	123.631		158.212
14) Altri debiti		123.631	158.212
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi	487.855		340.384
		487.855	340.384
Totale debiti	10.060.110		12.423.535
E) Ratei e risconti	831.613		1.800.312
Totale passivo	20.762.334		23.931.350

Conto economico

30/06/2018 30/06/2017

A) Valore della produzione

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.568.797	8.138.446
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	117.220	260.458
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio		
a) Vari		
b) Contributi in conto esercizio	97.574	112.592
	97.574	112.592

Totale valore della produzione

8.783.591 8.511.496

B) Costi della produzione

6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.327.990	3.696.818
7) Per servizi	1.981.645	1.778.997
8) Per godimento di beni di terzi	398.677	430.287
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	1.152.320	943.866
b) Oneri sociali	361.296	332.010

Bilancio Intermedio al 30/06/2018

c) Trattamento di fine rapporto	80.796	72.146
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi	6.644	11.098
10) Ammortamenti e svalutazioni	1.601.056	1.359.120

a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	346.538	339.765
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	176.010	211.215
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		429.394

11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	522.548	980.374
	(686.155)	(379.090)

12) Accantonamento per rischi	10.000	10.000
-------------------------------	--------	--------

13) Altri accantonamenti		
14) Oneri diversi di gestione	83.761	48.678

Totale costi della produzione

8.239.522 7.925.184

Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)

544.069 586.312

C) Proventi e oneri finanziari

15) Proventi da partecipazioni

16) Altri proventi finanziari

d) Proventi diversi dai precedenti
altri

18.716 12.914

18.716 12.914

18.716 12.914

17) Interessi e altri oneri finanziari

verso imprese controllate
verso imprese collegate
verso imprese controllanti
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti
altri

155.719 151.678

17 bis) Utili e perdite su cambi	155.719	151.678
	(615)	(120)

Totale proventi e oneri finanziari

(137.618) (138.884)

D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

18) Rivalutazioni

19) Svalutazioni

Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie**Risultato prima delle imposte (A-B±C±D)**

406.451 447.428

20) Imposte sul reddito del periodo, correnti, differite e anticipate

a) Imposte correnti

b) Imposte di esercizi precedenti

c) Imposte differite e anticipate

imposte differite

imposte anticipate

205.361

346.874

(37.430)

(105.156)

Bilancio Intermedio al 30/06/2018

d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato
fiscale / trasparenza fiscale

167.931 241.718

21) Utile (Perdita) del periodo

238.520 205.710

Castelfidardo li, 28/09/2018

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Aroldo Berto

Rendiconto finanziario al 30/06/2018

Descrizione	30/06/2018	30/06/2017
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
Utile (perdita) del periodo	238.520	205.710
Imposte sul reddito	205.631	346.874
Interessi passivi (interessi attivi)	137.618	138.884
Plusvalenze / Minusvalenze	41	
1. Utile (perdita) del periodo prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione nel capitale circolante netto	581.458	691.468
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti / utilizzo fondi	30.735	98.410
Ammortamenti delle immobilizzazioni e svalutazioni	522.548	980.374
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	23.588	28.000
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	80.796	72.146
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.239.125	1.870.398
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(803.128)	(640.635)
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	(703.886)	(1.478.391)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	288.784	890.329

Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	148.570	(184.085)
Incremento/(decremento) dei ratei e risconti passivi	(968.699)	64.759
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(917.253)	357.488
Totale variazioni del capitale circolante netto	(2.955.612)	(990.534)

3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto (1.716.487) 879.863

Altre rettifiche

Interessi incassati/(pagati)	(137.618)	(138.884)
(Imposte sul reddito pagate)	(1.270.391)	(281.019)
(Utilizzo dei fondi)	(62.694)	(39.673)

FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' OPERATIVA (A) (3.187.190) 420.287

B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento

Immobilizzazioni materiali

(Investimenti) (84.011) (145.031)

Disinvestimenti

Immobilizzazioni immateriali (9.350) (49.768)

(Investimenti)

Disinvestimenti

Immobilizzazioni finanziarie

(Investimenti)

Disinvestimenti (4.000)

FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B) (97.360) (194.799)

C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento

Mezzi di terzi

Incremento (Decremento) debiti a breve verso banche (403.182) (205.772)

Accensione finanziamenti 1.100.000

(Rimborso finanziamenti) (1.394.585) (353.532)

FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C) (697.767) (147.760)

INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+-B+-C)	(3.982.317)	77.728
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide a inizio periodo		
Depositi bancari e postali	4.969.941	135.177
Assegni	29.544	
Danaro e valori in cassa	2.026	1.689
Totale disponibilità liquide a inizio periodo	5.001.511	136.866
Disponibilità liquide a fine periodo		
Depositi bancari e postali	995.818	210.762
Assegni	20.405	3.131
Danaro e valori in cassa	2.971	701
Totale disponibilità liquide a fine periodo	1.019.194	214.594
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE	(3.982.317)	77.728

Castelfidardo lì, 28/09/2018
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Aroldo Berto



GEL SPA

Sede in VIA ENZO FERRARI N. 1 -60022 CASTELFIDARDO (AN)

Capitale sociale Euro 719.250,00 i.v.

Relazione sulla gestione del bilancio intermedio al 30/06/2018

Signori Azionisti,

il bilancio intermedio al 30/06/2018 riporta un risultato positivo pari a Euro 238.520.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La Società, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore del trattamento delle acque e dei rifiuti liquidi, dove ricopre, in Italia, un posto di assoluto rilievo, sia in termini di fatturato che in termini di posizionamento competitivo. Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene svolta nella sede di Castelfidardo (AN). La società non ha sedi secondarie.

Andamento della gestione

Andamento della gestione nei settori in cui opera la società

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi quattro esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	30/06/2018	30/06/2017	31/12/2017	31/12/2016
valore della produzione	8.783.591	8.511.496	16.545.679	15.892.711
margine operativo lordo	969.043	1.454.094	2.002.769	2.130.460
Risultato prima delle imposte	406.451	447.428	1.164.969	1.265.811

La società suddivide internamente i propri ricavi delle vendite e delle prestazioni per Mercato, divisione e Linea di prodotto; i risultati per il 2018 sono i seguenti:

Mercato	30/06/2018
UE	1.103.305
Extra-UE	326.029

Italia	7.139.463
Totale complessivo	8.568.797

Divisione	30/06/2018
Domestico	6.305.922
Industriale	2.262.875
Totale complessivo	8.568.797

Situazione Patrimoniale, Finanziaria ed Economica.

Al fine di una migliore comprensione dell'andamento della società, dei risultati economici conseguiti e della situazione finanziaria, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico.

Considerando il settore in cui opera ed il forte ricorso allo strumento del leasing per finanziare i propri investimenti, si forniscono sia le rappresentazioni patrimoniali ed economiche standard nonché quelle che indicano i dati della società mediante la contabilizzazione dei contratti di leasing in essere sulla base del metodo finanziario.

Dal punto di vista Economico al **30/06/2018**, la contabilizzazione del principale contratto di leasing sulla base del metodo finanziario avrebbe rilevato le seguenti differenze rispetto al metodo Patrimoniale:

Ai fini economici (migliaia di euro)

		31/12/2017*	30/06/2018*
a) Minori costi per godimento beni di terzi B8)		745 +	314 +
b) Maggiori ammortamenti	B10)b	237 -	119 -
c) Maggiori oneri finanziari	C 17)d	354 -	159 -
d) (Minori) imposte		9 -	231 -
e) Maggior Utile del periodo		153 +	36 +

Ai Fini patrimoniali (migliaia di euro)

		31/12/2017*	30/06/2018*
a) Maggiori Immobilizzazioni	BII (attivo)	5.651 +	5.553 +
b) Minori ratei passivi leasing	E (passivo)	1.781 -	832 -
c) Maggiori debiti finanziari	D 5 (passivo)	6.253 +	5.148 +
d) Maggiore /Minore fondo imposte	C II 5 ter(att.)	123 +	354 +
e) Effetto sul Patrimonio Netto	AVII (passivo)	894 +	1.057 +

*riclassifiche gestionali, non sottoposte a revisione contabile

STATO PATRIMONIALE (Principi contabili Nazionali) (migliaia di euro)

	31/12/2017	30/06/2017	30/06/2018
Immobilizzazioni Finanziarie	57	80	61
Immobilizzazioni Immateriali	7.113	6.793	6.776
Immobilizzazioni Materiali	1.516	1.675	1.423

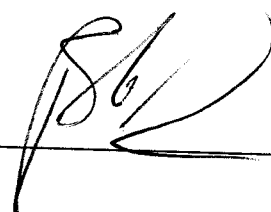
Attivo Immobilizzato	8.686	8.548	8.260
Credit vs clienti	7.005	6.161	7.709
Rimanenze	2.341	2.650	3.144
Debiti vs fornitori	(2.941)	(2.969)	(3.434)
Risconti	473	409	325
Crediti /Debiti tributari e previdenziali e altri	(506)	(1.151)	(518)
RATEO PASSIVO	(1.800)	(1.707)	(832)
Capitale Circolante netto	4.572	3.393	6.394
Capitale Investito	13.258	11.941	14.654
Fondi	(1.774)	(1.797)	(1.710)
Tfr	(302)	(299)	(266)
Capitale Investito netto	11.182	9.845	12.678
Capitale	719	500	719
Riserve	6.081	576	6.936
Utile del periodo	832	206	239
PATRIMONIO NETTO	7.632	1.282	7.894
Debiti vs banche entro 12 mesi	2.306	1.864	1.215
Debiti vs banche oltre 12 mesi	5.113	5.544	4.588
Disponibilità Liquide	(5.002)	(215)	(1.019)
Posizione Finanziaria Netta	2.417	7.193	4.784
Debiti tributari rateizzati	1.133	1.370	
TOTALE DEBITI	3.550	8.563	4.784
TOTALE FONTI	11.182	9.845	12.678
DEBITI/EBITDA	1,4	5,4	4,4
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO/VENDITE	28,9%	41,7%	74,6%



STATO PATRIMONIALE (Metodo finanziario)
 (migliaia di euro)

	31/12/2017*	30/06/2017*	30/06/2018*
Immobilizzazioni Finanziarie	57	80	61
Immobilizzazioni Immateriali	7.113	6.793	6.776
Immobilizzazioni Materiali	1.516	1.675	1.423
Leasing Immobiliare	5.651	5.770	5.533
Attivo Immobilizzato	14.337	14.318	13.793
Crediti vs clienti	7.005	6.161	7.709
Rimanenze	2.341	2.650	3.144
Debiti vs fornitori	(2.941)	(2.969)	(3.434)
Risconti	473	409	325
Crediti /Debiti tributari e previdenziali e altri	(506)	(1.151)	(518)
RATEO PASSIVO	(19)	(2)	
Capitale Circolante netto	6.353	5.098	7.226
Capitale Investito	20.690	19.416	21.019
Fondi	(1.897)	(1.876)	(2.064)
Tfr	(302)	(299)	(266)
Capitale Investito netto	18.491	17.241	18.689
Capitale	719	500	719
Riserve	6.975	1.519	7.995
Utile del periodo	995	282	43
PATRIMONIO NETTO	8.689	2.301	8.757
Debiti vs banche entro 12 mesi	2.306	1.864	1.215
Debiti vs banche oltre 12 mesi	5.113	5.544	4.588
Leasing	6.253	6.377	5.148
Disponibilità Liquide	(5.002)	(215)	(1.019)
Posizione Finanziaria Netta	8.670	13.570	9.932
Debiti tributari rateizzati	1.133	1.370	
TOTALE DEBITI	9.803	14.940	9.932
TOTALE FONTI	18.491	17.241	18.689
DEBITI/EBITDA	(0)	0	0
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO/VENDITE	2,6	7,7	7,1
	40,1%	62,6%	84,3%

*riclassifiche gestionali, non sottoposte a revisione contabile



CONTO ECONOMICO (Principi Contabili Nazionali) (migliaia di euro)			
	31/12/2017	30/06/2017	30/06/2018
VENDITE	15.843	8.138	8.569
Variazione Rimanenze PF, SL e MP	330	640	803
Costi di acquisto per materie prime	(6.411)	(3.697)	(4.328)
CONSUMI	(6.081)	(3.057)	(3.525)
<i>% sulle vendite</i>	<i>-38,4%</i>	<i>-37,6%</i>	<i>-41,1%</i>
MARGINE DI CONTRIBUZIONE	9.762	5.081	5.044
<i>% sulle vendite</i>	<i>61,6%</i>	<i>62,4%</i>	<i>58,9%</i>
Costo del lavoro	(2.731)	(1.359)	(1.601)
Costi variabili	(2.019)	(770)	(833)
Costi per servizi	(2.427)	(1.439)	(1.547)
Oneri / Proventi diversi	33	64	14
EBITDA	2.618	1.577	1.077
<i>% sulle vendite</i>	<i>16,5%</i>	<i>19,4%</i>	<i>12,6%</i>
Ammortamenti e svalutazioni	(1.144)	(990)	(533)
EBIT	1.474	587	544
<i>% sulle vendite</i>	<i>9,3%</i>	<i>7,2%</i>	<i>6,3%</i>
Oneri / Proventi finanziari	(309)	(139)	(138)
Imposte del periodo	(333)	(242)	(168)
UTILE NETTO DI PERIODO	832	206	238
<i>% sulle vendite</i>	<i>5,3%</i>	<i>2,5%</i>	<i>2,8%</i>



CONTO ECONOMICO (Metodo finanziario)
(migliaia di euro)

	31/12/2017*	30/06/2017*	30/06/2018*
VENDITE	15.843	8.138	8.569
Variazione Rimanenze PF, SL e MP	330	640	803
Costi di acquisto per materie prime	(6.411)	(3.697)	(4.328)
CONSUMI	(6.081)	(3.057)	(3.525)
% sulle vendite	-38,4%	-37,6%	-41,1%
MARGINE DI CONTRIBUZIONE	9.762	5.081	5.044
% sulle vendite	61,6%	62,4%	58,9%
Costo del lavoro	(2.731)	(1.359)	(1.601)
Costi variabili	(2.019)	(770)	(833)
Costi per servizi	(1.682)	(1.070)	(1.233)
Oneri / Proventi diversi	462**	64	14
EBITDA	3.792	1.946	1.391
% sulle vendite	23,9%	23,9%	16,2%
Ammortamenti e svalutazioni	(1.810)**	(1.109)	(652)
EBIT	1.982	837	739
% sulle vendite	12,5%	10,3%	8,6%
Oneri / Proventi finanziari	(663)	(318)	(297)
Imposte del periodo	(324)	(238)	(399)
UTILE NETTO DEL PERIODO	995	282	43
% sulle vendite	6,3%	3,5%	0,5%

*riclassifiche gestionali, non sottoposte a revisione contabile

** la sopravvenienza passiva di Euro 430.000 derivante dalla transazione con il cliente Ecoambiente Salerno è stata riclassificata dalla riga comprendente Oneri/Proventi Diversi alla riga comprendente Ammortamenti e Svalutazioni al fine di evidenziare la straordinarietà della posta.



RENDICONTO FINANZIARIO (Principi Cont. Nazionali) (migliaia di euro)

	31/12/2017	30/06/2017	30/06/2018
EBITDA	2.618	1.577	1.077
Imposte	(333)	(242)	(168)
Variazione crediti vs clienti	(1.893)	(1.049)	(704)
Variazione Rimanenze	(332)	(641)	(803)
Variazione Debiti vs fornitori	885	913	493
Variazione rr attivi	(248)	(184)	148
Variazione Altri crediti e debiti	(76)	569	12
Variazione rr passivi	158	65	(968)
Variazione Capitale circolante Netto	(1.506)	(327)	(1.822)
Flusso della gestione corrente	779	1.008	(913)
% su Ebitda	29,8%	63,9%	-84,8%
Flusso degli investimenti	(926)	(634)	(107)
Variazione Fondi	(1)	19	(100)
Flussi di cassa della gestione complessiva	(148)	393	(1.120)
Variazione Capitale Proprio	5.752	28	23
Flussi di cassa della gestione operativa	5.604	421	(1.097)
Oneri finanziari netti	(309)	(139)	(138)
Variazione Debiti	5.295	282	(1.235)
Debiti vs banche entro 12 mesi	667	225	(1.091)
Debiti vs banche oltre 12 mesi	(623)	(192)	(525)
imposte pagate su debiti rateizzati	(474)	(237)	(1.130)
Flussi di cassa della gestione finanziaria	4.865	78	(3.981)
PFN iniziale	8.845	8.845	8.563
PFN finale	3.104	8.563	4.784
Delta PFN (incl. debiti trib.ri rateizzati)	5.741	282	3.779
Disponibilità liquide iniziali	137	137	5.001
Disponibilità liquide finali	5.002	215	1.020
VARIAZIONE DISPONIBILITA' LIQUIDE	(4.865)	(78)	3.981

RENDICONTO FINANZIARIO (Metodo Finanziario)
 (migliaia di euro)

	31/12/2017*	30/06/2017*	30/06/2018*
EBITDA	3.792	1.946	1.391
Imposte	(324)	(238)	(399)
Variazione crediti vs clienti	(1.893)	(1.049)	(704)
Variazione Rimanenze	(332)	(641)	(803)
Variazione Debiti vs fornitori	885	913	493
Variazione rr attivi	(248)	(184)	148
Variazione Altri crediti e debiti	(76)	569	12
Variazione rr passivi	13	(4)	(19)
Variazione Capitale circolante Netto	(1.651)	(396)	(873)
Flusso della gestione corrente	1.817	1.312	119
% su Ebitda	47,9%	67,4%	8,5%
Flusso degli investimenti	(1.355)	(634)	(107)
Variazione Fondi	38	14	131
Flussi di cassa della gestione complessiva	500	692	142
Variazione Capitale Proprio	5.704	29	25
Flussi di cassa della gestione operativa	6.204	721	167
Oneri finanziari netti	(663)	(318)	(297)
Variazione Debiti	5.541	403	(129)
Debiti vs banche entro 12 mesi	667	225	(1.091)
Debiti vs banche oltre 12 mesi	(623)	(192)	(525)
Leasing	(246)	(121)	(1.105)
imposte pagate su debiti rateizzati	(474)	(237)	(1.131)
Flussi di cassa della gestione finanziaria	4.865	78	(3.981)
Incremento debiti vs banche	15.343	15.343	14.940
Rimborso Finanziamenti	9.357	14.940	9.932
Delta PFN (incl. debiti trib.ri rateizzati)	5.987	403	5.008
Incremento delle disponibilità liquide	137	137	5.000
Decremento delle disponibilità liquide	5.002	215	1.019
VARIAZIONE DISPONIBILITA' LIQUIDE	(4.865)	(78)	3.981

* riclassifiche gestionali, non sottoposte a revisione contabile

Principali dati Economici, Patrimoniali e Finanziari

Dati Economici

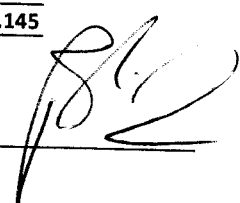
	30/06/2018	30/06/2017	Variazione
Ricavi netti	8.568.797	8.138.446	430.351
Costi esterni	5.998.698	5.325.232	673.466
Valore Aggiunto	2.570.099	2.813.214	(243.115)
Costo del lavoro	1.601.056	1.359.120	241.936
Margine Operativo Lordo	969.043	1.454.094	(485.051)
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	522.548	980.374	(457.826)
Risultato Operativo	446.495	473.720	(27.225)
Proventi diversi	97.574	112.592	(15.018)
Proventi e oneri finanziari	(137.618)	(138.884)	1.266
Risultato Ordinario	406.451	447.428	(40.977)
Risultato prima delle imposte	406.451	447.428	(40.977)
Imposte sul reddito	167.931	241.718	73.787
Risultato netto	238.520	205.710	32.810

Il risultato economico positivo deriva più che dall'aumento dei volumi di vendita dal miglioramento del mix di vendita di prodotti che sempre di più si sta spostando su produzione ad alto impiego di tecnologia e qualità produttiva.

Dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	30/06/2018	31/12/2017	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	6.776.184	7.113.371	(337.187)
Immobilizzazioni materiali nette	1.423.420	1.515.419	(91.999)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	905	516	389
Capitale immobilizzato	8.200.509	8.629.306	(428.797)
Rimanenze di magazzino	3.144.479	2.341.351	803.128
Crediti verso Clienti	7.708.730	7.004.844	703.886
Altri crediti	304.247	424.204	(119.957)
Ratei e risconti attivi	324.532	473.102	(148.570)
Attività del periodo a breve termine	11.481.988	10.243.501	1.238.487
Debiti verso fornitori	3.216.471	2.927.687	288.784
Acconti	217.909	14.109	203.800
Debiti tributari e previdenziali	333.986	1.036.000	(702.014)
Altri debiti	487.855	340.384	147.471
Ratei e risconti passivi	831.613	1.800.312	(968.699)
Passività del periodo a breve termine	5.087.834	6.118.492	(1.030.658)
Capitale del periodo netto	6.394.154	4.125.009	2.269.145



Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	266.055	301.402	(35.347)
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)		686.468	(686.468)
Altre passività a medio e lungo termine	1.710.491	1.774.140	(63.649)
Passività a medio lungo termine	1.976.546	2.762.010	(785.464)
Capitale investito	12.618.117	9.992.305	2.625.812
Patrimonio netto	(7.894.065)	(7.631.961)	(262.104)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(4.527.891)	(5.055.276)	527.385
Posizione finanziaria netta a breve termine	(196.161)	2.694.932	(2.891.093)
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(12.618.117)	(9.992.305)	(2.625.812)

Dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 30/06/2018, era la seguente (in Euro):

	30/06/2018	31/12/2017	Variazione
Depositi bancari	995.818	4.969.941	(3.974.123)
Denaro e altri valori in cassa	23.376	31.570	(8.194)
Disponibilità liquide	1.019.194	5.001.511	(3.982.317)
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro 12 mesi)			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)		1.512.078	(1.512.078)
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti	1.215.355	794.501	420.854
Crediti finanziari			
Debiti finanziari a breve termine	1.215.355	2.306.579	(1.091.224)
Posizione finanziaria netta a breve termine	(196.161)	2.694.932	(2.891.093)
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)			
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti	4.588.534	5.112.308	(523.774)
Crediti finanziari	(60.643)	(57.032)	(3.611)
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	(4.527.891)	(5.055.276)	527.385
Posizione finanziaria netta	(4.724.052)	(2.360.344)	(2.363.708)

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

Personale

Nel corso del periodo non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola.

Nel corso del periodo non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.

Ambiente

Nel corso del periodo non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva.

Investimenti

Nel corso del periodo sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni del periodo
Impianti e macchinari	18.600
Attrezzature industriali e commerciali	51.310
Altri beni	14.100

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso del periodo 2018, la società ha continuato l'attività di ricerca e sviluppo, strategiche per l'azienda, in linea con il periodo precedente.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Nel corso del periodo non sono stati intrattenuti rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle e al di fuori del normale corso del business della società.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria. La società ha in essere un contratto derivato:

1) Ir collar Intesa Spa

Stipulato per permettere all'impresa di coprirsi dagli eventi finanziari sfavorevoli o non accettati in sede di valutazione dell'operazione sottostante (indebitamento, ecc..). Per ulteriori dettagli si rimanda a quanto scritto nella nota integrativa.

Rischio di credito

Si deve ritenere che le attività finanziarie della società abbiano una buona qualità creditizia. Nel corso degli ultimi tre esercizi sono state effettuate delle selezioni sui clienti al fine di dar credito ai clienti meritevoli ed a incassare anticipatamente nel caso di clienti problematici.

I crediti derivanti da contratti di appalto vengono incassati con tempi leggermente più lunghi rispetto le scadenze contrattuali, ma essendo clienti a totale partecipazione pubblica il rischio di insolvenza è remoto.

Rischio di liquidità

Ad oggi, anche alla luce del piano di risanamento economico finanziario ex art. 67. L.F. non corre rischi di liquidità. Gli incassi e lo smobilizzo dei crediti a mezzo fidi autoliquidanti permettono di far fronte con regolarità alle passività finanziarie.

Rischio di mercato

Il mercato di appartenenza della Gel è una nicchia all'interno del settore termoidraulico ed ha risentito in maniera non rilevante della crisi congiunturale globale. Come previsto, il 2018 ha evidenziato segni di ripresa sia nel mercato italiano che in quello estero.



Evoluzione prevedibile della gestione

Nel corso del primo semestre 2018 i ricavi continuano ad essere in crescita rispetto allo stesso periodo del 2017. Nella sostanza, si stanno ripristinando tutte le condizioni economiche finanziarie e patrimoniali per un equilibrio di lungo periodo e gli amministratori ritengono superate le incertezze sulla continuità aziendale sorte negli anni precedenti. Si rimanda alla nota integrativa per l'informativa in merito alla continuità aziendale.

Rivalutazione dei beni dell'impresa ai sensi del decreto legge n. 185/2008

La vostra società non si è avvalsa della rivalutazione facoltativa dei beni d'impresa di cui alla legge n. 342/2000.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio intermedio così come presentato.

Castelfidardo lì, 28 settembre 2018
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Aroldo Berto



GEL SPA

Sede in VIA ENZO FERRARI N. 1 - 60022 CASTELFIDARDO (AN)

Capitale sociale Euro 719.250,00 i.v.

Nota integrativa al bilancio intermedio al 30/06/2018**Premessa**

Signori Azionisti,

il presente bilancio intermedio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile (o perdita) del periodo pari a Euro 238.520. Il presente bilancio intermedio al 30 giugno 2018 è stato predisposto utilizzando i medesimi criteri seguiti per la redazione del bilancio annuale, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi, fatti salvi gli eventuali adattamenti resi necessari dalla peculiarità di un bilancio intermedio infrannuale (ai sensi dell'OIC 30).

Risoluzione Convenzione Interbancaria di Ristrutturazione e clausola "Cash Sweep"

Ai fini dell'ammissione all'AIM la società ha sottoscritto in data 29 maggio 2017 un accordo di risoluzione consensuale della convenzione interbancaria rispetto alla iniziale cessazione prevista il 31 marzo 2018. Si ricorda che nel corso degli ultimi anni la Gel era entrata in situazione di crisi dal punto di vista economico e finanziario con conseguente aggravio della propria esposizione debitoria a causa di vari fattori, sia congiunturali che strutturali. Pertanto era stata effettuata, a mezzo convenzione interbancaria, la ristrutturazione del debito in esecuzione del piano di risanamento dell'esposizione debitoria volto al riequilibrio della situazione economico-finanziaria attestato ai sensi e per gli effetti dell'art. 67, comma 3, lett. D) R.D.- 267/1942.

L'accordo di risoluzione anticipata della Convenzione Interbancaria ha mantenuto valida la clausola prevista all'art. 2.8 che prevede in caso di aumento di capitale un rimborso anticipato dei finanziamenti a medio e lungo termine detenuti dai creditori finanziari che hanno aderito all'accordo.

Nel corso del primo trimestre 2018 si è proceduto al rimborso anticipato dei finanziamenti a medio e lungo termine e del maxicanone di leasing per un totale di Euro 2.084.703.

Quotazione Gel S.p.A. al mercato AIM di Borsa italiana

Il 20 dicembre 2017, a completamento del progetto di quotazione e ammissione al mercato borsistico, sono iniziate le negoziazioni dei titoli di Gel S.p.A.

Il progetto di quotazione è parte del piano di sviluppo strategico di Gel che si pone come target la crescita dei volumi di vendita e il consolidamento del brand in particolare attraverso un continuo processo di affermazione sui mercati sia locali che stranieri. Il progetto di sviluppo, che deve perseguire risultati ambiziosi, si ritiene fondato su assunti concreti e leve di crescita in linea con il modello di business che fino ad oggi ha permesso di raggiungere gli attuali risultati. La quotazione supporta il piano di sviluppo condividendo con gli investitori la dotazione di risorse finanziarie e portando alla società nuove forme di visibilità.



L'ammissione al mercato borsistico ha determinato in capo alla società l'obbligo di comunicare agli istituti di credito che hanno sottoscritto l'accordo di risoluzione, secondo il disposto dell'art. 2.8 della Convenzione Interbancaria ex art. 67, gli importi a loro spettanti secondo le relative quote di inserimento.

I dati del collocamento.

Il controvalore complessivo delle risorse raccolte ammonta a Euro 5.700.500.

L'ammissione a quotazione è avvenuta a seguito del collocamento di n. 2.192.500 azioni ordinarie, che rappresentano il 30,48% del flottante, al prezzo di Euro 2,60 per azione.

Nell'ambito dell'operazione di quotazione, inoltre, sono stati deliberati n. 23.500 Warrant ("Warrant Gel 2017 - 2021"), assegnati gratuitamente ad ogni nuova azione sottoscritta e ad ogni azione in circolazione prima della data di inizio negoziazioni; le finestre di esercizio sono previste nel 2017, 2018, 2019 2020 e 2021.

Titoli GEL S.p.A.

- Azioni ordinarie: GEL Cod ISIN IT0005312365
- Warrant: WGEL21 Cod ISIN IT0005312852

Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura del periodo.

Non si rilevano fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura del periodo infrannuale.

Informativa in merito alla continuità aziendale

Il primo semestre 2018 a livello di fatturato, Ebitda e risultato netto, si è chiuso in linea con quanto previsto dal budget e dal piano industriale 2018-2022 approvato in data 11 dicembre 2017 dall'organo amministrativo.

Da un punto di vista finanziario, la Società ritiene di essere in grado di generare un flusso positivo di cassa, anche dopo aver ripagato i debiti finanziari ed i debiti tributari rateizzati.

La Società alla luce dell'andamento dei primi mesi del 2018 ritiene coerenti gli obiettivi di budget prefissati per il periodo in corso.

Criteri di formazione

Il bilancio intermedio al 30 giugno 2018 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, così come modificata dal D. Lgs. 139/2015 (il "Decreto"), interpretata ed integrata dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC") in vigore dai bilanci con esercizio avente inizio a partire dal primo gennaio 2016. In merito si precisa che nel corso del 2016 sono stati modificati e aggiornati molteplici principi contabili nell'ambito del processo di revisione avviato dall'OIC a seguito dell'avvenuto recepimento nella normativa nazionale, tramite il Decreto, della Direttiva 2013/34/UE (c.d. "Direttiva Accounting").

In aderenza al disposto dell'art. 2423 del Codice Civile, nella redazione del Bilancio intermedio si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico del periodo.

La rilevazione, valutazione, presentazione e informativa delle voci può differire da quanto disciplinato dalle disposizioni di legge sul bilancio intermedio nei casi in cui la loro mancata osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico del periodo. A tal fine un'informazione si considera rilevante, sulla base di aspetti qualitativi e/o quantitativi, quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio intermedio dell'impresa. Ulteriori criteri specifici adottati per declinare il concetto di irrilevanza sono indicati in corrispondenza delle singole voci di bilancio intermedio quando interessate dalla sua applicazione. La rilevanza delle singole voci è giudicata nel contesto di altre voci analoghe.

Si sono inoltre osservati i principi statuiti dall'art. 2423-bis del Codice Civile come di seguito illustrato.

La valutazione delle voci di bilancio intermedio è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Per ciascuna

operazione o fatto, e comunque per ogni accadimento aziendale, è stata pertanto identificata la sostanza dello stesso qualunque sia la sua origine ed è stata valutata l'eventuale interdipendenza di più contratti facenti parte di operazioni complesse.

Gli utili indicati in Bilancio intermedio sono esclusivamente quelli realizzati alla data di chiusura del periodo.

I proventi e gli oneri indicati sono quelli di competenza del periodo, indipendentemente dalla data di incasso o pagamento.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza del periodo, anche se conosciuti dopo la data di chiusura del periodo.

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati ed iscritti separatamente.

A norma dell'art. 2423-ter, comma 5, del Codice Civile, per ogni voce dello Stato Patrimoniale è indicato l'importo della voce corrispondente alla data del 31/12/2017, mentre per ogni voce del Conto Economico è indicato l'importo della voce corrispondente al periodo precedente (30/06/2017). Qualora le voci non siano comparabili, quelle del periodo precedente sono opportunamente adattate e la non comparabilità e l'adattamento o l'impossibilità di questo sono segnalati e commentati nella presente Nota Integrativa.

Le informazioni della presente Nota Integrativa relative alle voci dello Stato Patrimoniale e delle connesse voci di Conto Economico sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico ai sensi dell'art. 2427, comma 2, del Codice Civile.

I valori di bilancio intermedio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto. Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e principio contabile OIC 12)

La valutazione delle voci di bilancio intermedio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito al periodo al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio intermedio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio intermedio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale. I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

L'avviamento, acquisito a titolo oneroso, è stato iscritto nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale per un importo pari al costo per esso sostenuto e viene ammortizzato in un periodo di 18 anni che corrisponde alla sua vita utile, ossia il periodo di tempo entro cui ci si attende ragionevolmente di godere dei benefici economici futuri addizionali, così come risultante dal Piano Industriale (2015-2032) ed in accordo con i paragrafi §66 e seguenti dell'OIC24.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del {5,56} %.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

La società valuta a ogni data di riferimento del bilancio intermedio se esiste un indicatore che un'immobilizzazione possa aver subito una riduzione di valore. Se tale indicatore dovesse sussistere, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione soltanto nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile. In assenza di indicatori di potenziali perdite di valore non si procede alla determinazione del valore recuperabile.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio intermedio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Nel caso in cui il pagamento sia differito rispetto alle normali condizioni di mercato, per operazioni similari o equiparabili, il cespite è stato iscritto in bilancio intermedio al valore attuale dei futuri pagamenti contrattuali.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nel periodo di entrata in funzione del bene:

- fabbricati: {3 }%
- impianti e macchinari: {15 }%
- attrezzature: {25 }%
- altri beni: {20}%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Finanziarie - Partecipazioni

Le partecipazioni sono valutate con il metodo del costo determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione eventualmente ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano conseguito perdite e non siano prevedibili, nell'immediato futuro, utili di entità tale da assorbire tali perdite; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Finanziarie - Crediti

La classificazione dei crediti tra l'attivo circolante e le immobilizzazioni non è effettuata sulla base del criterio finanziario (cioè sulla base del periodo di tempo entro il quale le attività si trasformeranno in liquidità, convenzionalmente rappresentato dall'anno), bensì sulla base del ruolo svolto dalle diverse attività nell'ambito dell'ordinaria gestione aziendale. In questo senso sono iscritti tra le immobilizzazioni i crediti di origine finanziaria.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio intermedio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Crediti dell'attivo Circolante

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il criterio del costo ammortizzato non viene applicato alle componenti delle voci riferite a operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio alla data del 1 gennaio 2016 e nel caso in cui gli effetti siano irrilevanti rispetto al valore determinato in base a quanto previsto dal nuovo OIC 15 'Crediti'. Gli effetti sono considerati sempre irrilevanti se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai dodici mesi).

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita di durevole. I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

I crediti sono cancellati dal bilancio intermedio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Debiti

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato non viene applicato alle componenti delle voci riferite a operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio alla data del 1 gennaio 2016 e nel caso in cui gli effetti siano irrilevanti rispetto al valore determinato in base a quanto previsto dal nuovo OIC 19 'Debiti'.

Gli effetti sono considerati sempre irrilevanti se i debiti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai dodici mesi).

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale del periodo.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione ed il valore corrente desumibile dall'andamento dei prezzi di mercato.

Il costo viene determinato secondo il metodo del costo medio ponderato.

Il costo di produzione comprende i costi diretti e i costi indiretti sostenuti nel corso della produzione e necessari per portare le rimanenze di magazzino nelle condizioni e nel luogo attuale.

Le scorte obsolete e di lento rigiro vengono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura del periodo non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio intermedio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Gli stanziamenti effettuati riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide alla chiusura del periodo sono valutate secondo i seguenti criteri:

- i depositi bancari, i depositi postali e gli assegni (di conto corrente, circolari e assimilati) sono valutati al presumibile valore di realizzo. Tale valore, normalmente, coincide col valore nominale, mentre nelle situazioni di difficile esigibilità è esposto lo stimato valore netto di realizzo;
- il denaro ed i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale;
- le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura del periodo

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono rilevati dalla data di sottoscrizione del contratto, a partire da quando la Società è soggetta ai relativi diritti ed obblighi.

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2426, comma 1, numero 11-bis, del codice civile e dell'OIC 32, gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono valutati al fair value sia alla data di rilevazione iniziale sia ad ogni data successiva di chiusura del bilancio. L'iscrizione e la variazione di fair value rispetto al periodo precedente sono rilevate in bilancio intermedio con modalità differenti a seconda che l'operazione in strumenti finanziari derivati sia qualificabile (ed effettivamente designata) come operazione di copertura di rischi finanziari o meno.

Le variazioni del fair value sono imputate al conto economico oppure, se lo strumento copre il rischio di variazione dei flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata, direttamente ad una riserva positiva o negativa di patrimonio netto; tale riserva è imputata al conto economico nella misura e nei tempi corrispondenti al verificarsi o al modificarsi dei flussi di cassa dello strumento coperto o al verificarsi dell'operazione oggetto di copertura. Gli elementi oggetto di copertura contro il rischio di variazioni dei tassi di interesse o dei tassi di cambio o dei prezzi di mercato o contro il rischio di credito sono valutati simmetricamente allo strumento derivato di copertura; si considera sussistente la copertura in presenza, fin dall'inizio, di stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dello strumento o dell'operazione coperti e quelle dello strumento di copertura. Non sono distribuibili gli utili che derivano dalla valutazione al fair value degli strumenti finanziari derivati non utilizzati o non necessari per la copertura. Le riserve di patrimonio che derivano dalla valutazione al fair value di derivati utilizzati a copertura dei flussi

finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata non sono considerate nel computo del patrimonio netto per le finalità di cui agli articoli 2412, 2433, 2442, 2446 e 2447 del C.C. e, se positive, non sono disponibili e non sono utilizzabili a copertura delle perdite.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per il periodo, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nel periodo.

L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Operazioni in Valuta

Le attività e passività monetarie in valuta, iscritte in contabilità al cambio del giorno di rilevazione, sono adeguate ai cambi della data di bilancio con contropartita il conto economico. I relativi utili e perdite su cambi sono imputati a conto economico e l'eventuale utile netto risultante, nei limiti dell'utile di periodo, viene accantonato in apposita riserva di patrimonio netto non distribuibile fino al realizzo. Le attività e passività in valuta non monetarie sono iscritte al tasso di cambio al momento del loro acquisto.

Non vi sono poste in valuta al 30/06/2018.

Impegni, garanzie e passività potenziali

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nella presente nota integrativa.

Gli impegni sono stati indicati al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

La valutazione dei beni di terzi presso l'impresa è stata effettuata:

- al valore nominale per i titoli a reddito fisso non quotati;
- al valore corrente di mercato per i beni, le azioni e i titoli a reddito fisso quotati;
- al valore desunto dalla documentazione esistente negli altri casi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.



Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	30/06/2018	31/12/2017	Variazioni
Impiegati	38	33	
Operai	29	29	
Altri	1	1	
	68	63	

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore dell'industria Metalmeccanica.

Attività

B) Immobilizzazioni

Saldo al 30/06/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
6.776.184	7.113.371	(337.187)

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione costi	Valore 31/12/2017	Incrementi del periodo	Di cui per oneri capitalizzati	Altre variazioni	Amm.to del periodo	Altri decrementi del periodo	Valore 30/06/2018
Impianto e ampliamento	626.762				62.538		564.224
Diritti brevetti industriali	52.349	9.350			17.580		44.119
Concessioni, licenze, marchi	3.443.392				110.286		3.333.106
Avviamento	2.178.450				84.826		2.093.624
Altre	812.418				71.307		741.111
	7.113.371	9.350			346.537		6.776.184

I costi di ampliamento si riferiscono ai costi sostenuti dalla Società per la quotazione al mercato AIM avvenuta il 20 dicembre 2017. I costi di impianto ed ampliamento sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

L'avviamento, acquisito a titolo oneroso, è stato iscritto nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale per un importo pari al costo per esso sostenuto e viene ammortizzato in un periodo di 18 anni che corrisponde alla sua vita utile, ossia il periodo di tempo entro cui ci si attende ragionevolmente di godere dei benefici economici futuri addizionali, così come risultante dal Piano Industriale (2018-2022) ed in accordo con i paragrafi §66 e seguenti dell'OIC24.

Il marchio è stato iscritto nel 2015 per un importo pari a Euro 4.000.000 in sede di trasformazione da società di persone in società di capitali; l'ammortamento è stato definito per un periodo di 18 anni, corrispondente alla sua vita. La trasformazione è stata effettuata a seguito della perizia giurata di stima del patrimonio sociale, ai sensi degli articoli 2500 ter comma 2° e 2465 del codice civile.

Detta relazione, finalizzata alla trasformazione in società a responsabilità limitata, ha individuato un plusvalore da valutazione del marchio GEL, dovuto alla maggiore capacità della società a produrre flussi finanziari rispetto alla media delle aziende del settore di riferimento.

L'operazione di trasformazione ha quindi comportato un incremento del patrimonio netto, per "Rettifiche di trasformazione" per un importo pari ad Euro 2.759 mila. Tale incremento di patrimonio ha permesso alla Società di trasformarsi in Società a Responsabilità Limitata.

Le altre immobilizzazioni immateriali sono riferite a costi per migliorie su beni di terzi in leasing e sono ammortizzate per un periodo corrispondente alla durata del contratto.

In accordo allo OIC 9 la società valuta a ogni data di riferimento del bilancio intermedio se esiste un indicatore che un'immobilizzazione possa aver subito una riduzione di valore. Se tale indicatore dovesse sussistere, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione soltanto nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile. In assenza di indicatori di potenziali perdite di valore non si procede alla determinazione del valore recuperabile.

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Il costo storico all'inizio dell'anno è così composto.

Descrizione costi	Costo storico	Fondo amm.to	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto
Spese impianto e ampliamento	630.908	4.146			626.762
Diritti brevetti industriali	589.016	536.667			52.349
Concessioni, licenze, marchi	4.000.000	556.608			3.443.392
Avviamento	3.083.076	904.626			2.178.450
Altre	2.943.764	2.131.346			812.418
	11.246.764	4.133.393			7.113.371

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 30/06/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
1.423.420	1.515.419	(91.999)

Il valore iscritto in bilancio, pari a Euro 5.965.683, è al netto di un fondo ammortamento di Euro -4.542.263. I movimenti intervenuti nel periodo per le principali voci delle immobilizzazioni materiali sono riepilogati nelle seguenti tabelle.

Terreni e fabbricati

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo	
Costo storico	813.287	
Ammortamenti esercizi precedenti	(92.760)	
Saldo al 31/12/2017	720.527	di cui terreni 140.000
Acquisizione del periodo	0	
Ammortamenti del periodo	(11.565)	
Saldo al 30/06/2018	708.962	di cui terreni 140.000

Impianti e macchinario

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)



Descrizione	Importo
Costo storico	1.470.460
Ammortamenti esercizi precedenti	(1.019.492)
Saldo al 31/12/2017	450.968
Acquisizione del periodo	18.600
Ammortamenti del periodo	(77.573)
Saldo al 30/06/2018	391.995

Attrezzature industriali e commerciali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	2.068.211
Ammortamenti esercizi precedenti	(1.880.152)
Saldo al 31/12/2017	188.059
Acquisizione del periodo	51.310
Ammortamenti del periodo	(43.513)
Saldo al 30/06/2018	195.856

Altri beni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	1.690.360
Ammortamenti esercizi precedenti	(1.441.138)
Saldo al 31/12/2017	155.865
Acquisizione del periodo	14.100
Ammortamenti del periodo	43.358
Saldo al 30/06/2018	126.607

Operazioni di locazione finanziaria

La società ha in essere n. 2 contratti di locazione finanziaria per i principali dei quali, ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 22, C.c. si forniscono le seguenti informazioni:

contratto di leasing n. 3108210048 del 01/09/2012
durata del contratto di leasing mesi 147
bene utilizzato Impianto Fotovoltaico;
costo del bene in Euro 545.298;
Maxicanone pagato il 01/09/2012 pari a Euro 82.944

contratto di leasing n. 3054340124 del 01/07/2008

Nota Integrativa al Bilancio Intermedio 30/06/2018



durata del contratto di leasing mesi 234
bene utilizzato Capannone Industriale;
costo del bene in Euro 7.903.178;
Maxicanone pagato il 30/11/2005 pari a Euro 260.692

Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine del periodo	Importo
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza del periodo	8.448.476
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine del periodo	159.454
Oneri finanziari di competenza del periodo sulla base del tasso d'interesse effettivo	6.306.580
	183.563

III. Immobilizzazioni finanziarie

	Saldo al 30/06/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
	905	516	389
Partecipazioni			
Descrizione	31/12/2017	Incremento	Decremento
Altre imprese	516	389	905
	516	389	905

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente o indirettamente per le imprese controllate, collegate (articolo 2427, primo comma, n.5, C.c.).

Con riferimento alle informazioni relative alle immobilizzazioni finanziarie di cui all'art. art. 2427-bis, primo comma, n. 2 del codice civile si segnala che nel bilancio intermedio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per valore superiori al loro *fair value*.

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione:

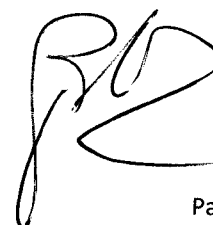
- partecipazione BCC CIVITANOVA, pari a Euro 389.
- partecipazione in CONFIDI, pari a Euro 516

Crediti

	Saldo al 30/06/2018		Saldo al 31/12/2017		Variazioni	
	60.643		57.032		3.611	
Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni o	Totale	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione	Fair value
Altri		60.643		60.643		
		60.643		60.643		

Nella voce crediti verso altri sono stati iscritti, per un importo pari a Euro 60.643, i crediti per depositi cauzionali.

Crediti per tipologia



Descrizione	V /Controllate	Fair value	V / collegate	Fair value	V / controllanti	Fair value	V / Controllate delle controllanti	Fair value	V / altri	Fair value
Altri crediti									60.643	
Totale									60.643	

La ripartizione dei crediti al 30/06/2018 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Crediti per Area Geografica	V /Controllate	V / collegate	V / controllanti	v/Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	V / altri	Totale
Italia					60.643	
Totale					60.643	

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 30/06/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
3.144.479	2.341.351	803.128

Le rimanenze, iscritte per un valore di Euro 3.144.479, presentano un incremento, rispetto all'esercizio precedente, di Euro 803.128. La voce in oggetto a fine periodo è così composta:

Descrizione	30/06/2018	31/12/2017	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.442.460	1.721.305	721.155
Fondo obsolescenza magazzino	(70.000)	(35.000)	(35.000)
Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.372.460	1.686.305	686.155
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	404.736	359.935	44.801
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	404.736	359.935	44.801
Prodotti finiti e merci	376.688	304.270	72.418
Fondo obsolescenza magazzino	(10.000)	(10.000)	0
Prodotti finiti e merci	366.688	294.270	72.418
Acconti	595	841	(246)
Acconti	595	841	(246)
TOTALE RIMANENZE	3.144.480	2.341.351	803.129

Il valore delle rimanenze è esposto al netto di una svalutazione complessiva di Euro 80.000, ritenuta congrua a fronteggiare problemi connessi alla obsolescenza e alla lenta movimentazione.

II. Crediti

Saldo al 30/06/2018

8.012.977

Saldo al 31/12/2017

7.429.048

Variazioni

583.929

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione a termine
Verso clienti	7.419.097	289.633		7.708.730	
Per crediti tributari	216.617			216.617	
Per imposte anticipate	51.976			51.976	
Verso altri	35.654			35.654	
	7.723.344	289.633		8.012.977	

I crediti verso clienti risultano pari a Euro 7.708.730 al 30 giugno 2018. L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che al 30 giugno 2018 risulta pari a Euro 208.842.

Si specifica che il saldo crediti verso clienti include il credito verso la società Ecoambiente Salerno S.p.a. con il quale la società ha stipulato, nel corso del 2017, accordi transattivi che prevedono dilazioni di pagamento che risultano ad oggi rispettati.

I crediti per imposte anticipate pari a Euro 51.975 sono relativi alla fiscalità temporanea differita derivante dall'accantonamento a fondo svalutazione magazzino, fondo rischi ed oneri per dispute legali e strumenti finanziari derivati passivi.

La ripartizione dei crediti al 30/06/2018 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Crediti per Area Geografica	V / clienti	V /Controllate	V / collegate	V / controllanti	V / altri	Crediti Tributari	Imposte anticipate	Totale
Italia	7.287.868				35.654	216.617	51.976	7.592.1150
Esteri	420.862							420.862
Totale	7.708.730				35.654	216.617	51.976	8.012.977

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 30/06/2018

1.019.194

Saldo al 31/12/2017

5.001.511

Variazioni

3.982.317

Descrizione	30/06/2018	31/12/2017
Depositi bancari e postali	995.818	4.969.941
Assegni	20.405	29.544
Denaro e altri valori in cassa	2.971	2.026
	1.019.194	5.001.511

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura del periodo. Il decremento del periodo è legato principalmente al rimborso dei finanziamenti, così anticipato in premessa, e del pagamento dei debiti tributari.

D) Ratei e risconti

Saldo al 30/06/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
324.532	473.102	148.570

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più periodi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 30 giugno 2018, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Passività

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 30/06/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
7.894.065	7.631.961	262.104

Descrizione	31/12/2017	Distrib. dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrem.ti	Riclas.	30/06/2018
Capitale	719.250						719.250
Riserva legale	55.784		41.588				97.372
Altre riserve	5.481.250						5.481.250
Riserva straordinaria	586.008		790.181				1.376.189
Altre riserve	3		(3)	(1)			(1)
Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi	(42.102)		23.587				(18.515)
Utili (perdite) del periodo	831.768		(831.768)	238.520			238.520
Totale	7.631.961		23.585	238.519			7.894.065

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero
Azioni Ordinarie	719.250



Totale

719.250

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

Natura / Descrizione	Importo	Origine/natura	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile(**)	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	719.250					
Riserva legale	97.372		B			
Riserva straordinaria	1.376.189		A,B			
Totale Altre riserve	586.008		A,B,C,D			
Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi	(18.515)		A,B,C,D			
Totale	2.760.304					

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari
 (***) Al netto dell'eventuale riserva negativa per azioni proprie in portafoglio e delle perdite portate a nuovo.

I movimenti della riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi è il seguente (art. 2427 bis, comma 1, n. 1 b) quater.

Descrizione	31/12/2017	Incrementi	Decrementi	30/06/2018
Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi	(42.102)	23.587		(18.515)

B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 30/06/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
1.710.491	1.774.140	(63.649)

Descrizione	31/12/2017	Incrementi	Decrementi	Altre variazioni	30/06/2018
Per trattamento di quiescenza	429.190	20.735			449.925
Per imposte, anche differite	1.194.147		(62.694)		1.131.453
Strumenti finanziari derivati passivi	61.803		(31.690)		30.113
Altri	89.000	10.000			99.000
	1.774.140	30.735	(94.384)		1.710.491

Nota Integrativa al Bilancio Intermedio 30/06/2018

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti del periodo ritenuti di rischio di probabile I decrementi sono relativi a utilizzi dei fondi accantonati in precedenza principalmente relativi al fondo indennità suppletiva di clientela ed il fondo imposte per probabili accertamenti.

I fondi per imposte anche differite comprendo passività per imposte differite per Euro 971.732 relative a differenze temporanee tassabili, per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo in nota integrativa; per Euro 159.721 a fondi imposte per probabili accertamenti derivanti da posizioni fiscali anni precedenti non ancora definite alla data di bilancio.

Gli strumenti finanziari derivati passivi accolgono il valore del contratto derivato collar alla data del 30 giugno 2018, corrispondente al mark to market negativo e pari a Euro 30.133. In ossequio al principio contabile OIC 32 si è proceduto ad iscrivere tale valore nell'apposita voce del passivo, in contropartita dell'apposita riserva di patrimonio netto e del credito per imposte anticipate.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 30/06/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
266.055	301.402	(35.347)

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2017	Incrementi	Decrementi	Altre variazioni	30/06/2018
TFR, movimenti del periodo	301.402		(35.347)		266.055

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 30/06/2018 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 30/06/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
10.060.110	12.423.535	(2.363.425)

La scadenza dei debiti al 30/06/2018 è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione a termine	Di cui per ipoteche	Di cui per pegni	Di cui per privilegi
Debiti verso banche	1.215.355	4.588.534		5.803.889				
Acconti	217.909			217.909				
Debiti verso fornitori	3.216.471			3.216.471				
Debiti tributari	210.355			210.355				

Debiti verso istituti di Previdenza	123.631		123.631
Altri debiti	487.855		487.855
	5.471.576	4.588.534	10.060.110

Il saldo dei debiti verso banche al 30 giugno 2018, pari a 5.803.889, comprensivo dei mutui passivi e conti correnti passivi, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili. Nel corso del 2018 si è proceduto con il rimborso di Euro 1.382.000 (di cui Euro 1.071.762 per rimborso anticipato), così come meglio argomentato in premessa.

La voce "acconti" accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte). Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per IRES pari a Euro 153.973 al netto di acconti versati nel periodo pari a Euro 116.780; sono inoltre iscritti debiti per IRAP pari a Euro 51.388 al netto di acconti pari a Euro 37.847. Nel corso del 2018 si è proceduto con il rimborso di Euro 1.353.900, in relazione a debiti tributari in precedenza rateizzati alla luce della disponibilità liquida derivante dalla quotazione AIM.

La ripartizione dei Debiti al 30/06/2018 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Debiti per Area Geografica	V / fornitori	V / Controllate	V / Collegate	V / Controllanti	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle -----	V / Altri	Totale
Italia	2.927.934						
Estero	288.537					487.855	3.415.789
Totale	3.216.471					487.855	3.704.326

E) Ratei e risconti

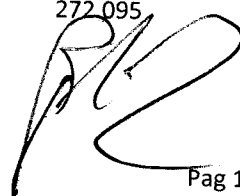
Saldo al 30/06/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
831.613	1.800.312	968.699

Rappresentano le partite di collegamento del periodo conteggiate col criterio della competenza temporale. I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 30/06/2018	Saldo al 30/06/2017	Variazioni
8.783.591	8.511.496	272.095



Descrizione	30/06/2018	30/06/2017	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	8.568.797	8.138.446	430.351
Variazioni rimanenze prodotti	117.220	260.458	(143.238)
Altri ricavi e proventi	97.574	112.592	(15.018)
	8.783.591	8.511.496	272.095

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.
I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Ricavi per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria	30/06/2018	30/06/2017	Variazioni
Vendite merci	6.522.084	6.586.266	(64.182)
Prestazioni di servizi	2.046.713	1.552.180	494.533
	8.568.797	8.138.446	430.351

Ricavi per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area	Totale
Italia	7.139.463
Estero	1.429.334
	8.568.797

B) Costi della produzione

Saldo al 30/06/2018	Saldo al 30/06/2017	Variazioni
8.239.522	7.925.184	314.338

Descrizione	30/06/2018	30/06/2017	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	4.327.990	3.696.818	631.172
Servizi	1.981.645	1.778.997	202.648
Godimento di beni di terzi	398.677	430.287	(31.610)
Salari e stipendi	1.152.320	943.866	208.454
Oneri sociali	361.296	332.010	29.286
Trattamento di fine rapporto	80.796	72.146	8.650
Altri costi del personale	6.644	11.098	(4.454)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	346.538	339.765	6.773
Ammortamento immobilizzazioni materiali	176.010	211.215	(35.205)
Svalutazione crediti compresi attivo circolante		429.394	(429.394)
Variazione rimanenze materie prime	(686.155)	(379.090)	(307.065)
Accantonamento per rischi	10.000	10.000	0
Oneri diversi di gestione	83.761	48.678	35.083

8.239.522

7.925.184

314.338

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Accantonamenti per rischi

La descrizione di tutti gli accantonamenti è stata precedentemente commentata nella sezione relativa ai rispettivi fondi.

Oneri diversi di gestione

La voce, pari a Euro 83.761, comprende tutti i costi della gestione caratteristica di natura ordinaria non compresi nelle voci precedenti.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 30/06/2018
(137.618)

Saldo al 30/06/2017
(138.884)

Variazioni
1.266

Proventi finanziari

Descrizione	30/06/2018	30/06/2017	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti (Interessi e altri oneri finanziari)	18.716 (155.719)	12.914 (151.678)	5.802 (4.041)
Utili (perdite) su cambi	(615) (137.618)	(120) (138.884)	(495) 1.266

Proventi da partecipazioni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 11, C.c.)

Altri proventi finanziari


Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi bancari e postali					757	757
Interessi attivi vari					17.959	17.959
					18.716	18.716

Interessi e altri oneri finanziari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi bancari					155.719	155.719
					155.719	155.719

Imposte sul reddito del periodo

	Saldo al 30/06/2018	Saldo al 30/06/2017	Variazioni
	167.931	241.718	(73.787)
Imposte	Saldo al 30/06/2018	Saldo al 30/06/2017	Variazioni
Imposte correnti:			
IRES	205.361	346.874	(141.513)
IRAP	153.973	280.641	(126.668)
Imposte sostitutive	51.388	66.233	(14.845)
Imposte relative a esercizi precedenti			
Imposte differite (anticipate)			
IRES	(37.430)	(105.156)	67.726
IRAP	(37.430)	(105.156)	67.726
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
	167.931	241.718	(73.787)

Le imposte sono state accantonate secondo il principio della competenza economica; rappresentano pertanto accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per il periodo, determinati secondo le aliquote e le norme vigenti.

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio intermedio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	406.451	
Onere fiscale teorico (%)	24%	97.548
Variazioni aumento/diminuzione		235.103

Imponibile fiscale	641.554	
Imposte correnti sul reddito sul bilancio intermedio		153.973

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	544.069	
	544.069	
Onere fiscale teorico (%)	4,73	25.735
Riprese Fiscali	542.358	
Imponibile Irap	1.086.427	
IRAP corrente per il periodo		51.388

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

La fiscalità differita viene espressa dall'accantonamento effettuato nel fondo imposte che al 30 giugno 2018 risulta pari a Euro 971.732.

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno (sulla base dell'aliquota effettiva dell'ultimo esercizio).

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

I movimenti del fondo imposte differite sono i seguenti:

		Amm.to/ ACC.TO 30/6/18		Totale
	APERTURA 1/01/2018	Imponibile	Imposta	
MARCHIO	989.287	110.286	31.685	957.602
INTERESSI				
ATTIVI VARI	9.820	17.959	4.310	14.130
Totale	999.107	128.245	35.995	971.732

I movimenti del fondo imposte anticipate sono i seguenti:



Descrizione	Totale credito imposte anticipate 31/12/17	Variazione imposta di periodo	Totale imposte anticipate 30/06/2018
Strumenti derivati passivi	14.833	(7.606)	7.227
Acc.to fondo rischi	21.765		21.765
Fondo obs. Magazzino	12.928	10.056	22.984
Totale	49.526	2.450	51.976

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e all'organo di controllo (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

Qualifica	Compenso
Amministratori	154.339
Collegio sindacale	2.600

I corrispettivi corrisposti alla società di revisione per i servizi forniti al 30/06/2018 di cui all'art. 2427, primo comma, n.16-bis C.c., risultano dal seguente prospetto:

Revisione limitata semestrale	Compenso
	7.000

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La Società ha in essere un contratto relativo alla sottoscrizione di strumenti finanziari derivati per la copertura dei rischi derivanti dalle variazioni dei tassi di interesse INTESA SPA.

Il contratto in essere al 30/06/2018 è

- contratto "Interest Rate Collar" stipulato con Banca dell'Adriatico in data 06/07/2011 e scadente il 03/12/2018 al fine di coprire i rischi derivanti dalla variazione dei tassi di interesse con riferimento al *leasing* immobiliare stipulato per originari Euro 7.970.000. L'effetto del derivato è quello di determinare un tetto del tasso di interesse (cap) oltre il quale l'azienda viene rimborsata dalla banca e un "pavimento" (*floor*) che costituisce, invece, il costo minimo del debito. L'effetto netto è quello di determinare un costo del *leasing* compreso tra l'1,5% e il 3,5%. A maggio 2013, data di analisi del derivato, considerato un valore dell'Euribor a 3 mesi pari allo 0,20% circa il contratto determinava differenziali negativi, per un valore complessivo del contratto, anch'esso negativo, pari ad Euro 201.184. L'analisi richiama l'attenzione sul fatto che: "il nozionale elevato e la scadenza residua ancora ampia comporta l'estrema sensibilità del suo valore ad aumenti di tassi. Per aumenti dei tassi anche lievi il valore del contratto tenderà velocemente ad

aumentare". Comunque si concludeva che: "alla luce della struttura del contratto, del nozionale coperto e della scadenza del debito, riteniamo assolutamente opportune e valide le motivazioni sottostanti al contratto di copertura stesso". Il "fair value" al 30/06/2018 è pari ad euro -30.113.
Tutti gli strumenti in esame hanno finalità di copertura.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate al di fuori delle normali condizioni di mercato.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Il presente bilancio intermedio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico del periodo e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Castelfidardo li, 28 settembre 2018

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Aroldo Berto

